



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. IANNACONE

Via Ronca 11 - 83047 **LIONI** (AV)
con plesso e sezioni associate di scuola dell'infanzia, primaria e sec. di 1° grado di **Teora** (AV) AVIC86000T - C.F.91007490641 - C.U. Fatt.UFIV4S
Sito web: www.iclioni.edu.it
tel/fax: 082742046 e-mail: avic86000t@istruzione.it e-mail pec: avic86000t@pec.istruzione.it

Scuola dell'infanzia e scuola primaria Scuola secondaria 1° grado Scuola dell'infanzia, primaria e sec. 1°	Via Ronca 11 Via Ronca 20 Largo Europa 10	83047 Lioni (AV) 83047 Lioni (AV) 83056 Teora (AV)	Tel/Fax 082742046-0827 270275 Tel. 082742015 Tel. 082751077
--	---	--	---

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "N. IANNACONE"-LIONI
Prot. 0009263 del 27/09/2022
I-1 (Uscita)

CIRCOLARE N° 36

Al personale docente dell'I.C. "N. Iannaccone"- Sede
Al DSGA
Al sito della scuola www.iclioni.edu.it
Albo
Agli ATTI

Oggetto: Restituzione dati SNV – Pubblicazione dati prove INVALSI 2021/2022 per le classi II e V Scuola Primaria, III Secondaria I grado.

Presentazione

L'INVALSI, nell'intento di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica, restituisce alle scuole, in forma riservata, i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso.

La lettura di questi dati permette di ottenere importanti informazioni per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

I dati restituiti

I dati restituiti dall'INVALSI riguardano fondamentalmente tre aspetti:

- l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento¹ degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza;
- l'andamento delle singole classi nelle prove di Italiano e di Matematica nel loro complesso;
- l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.

La lettura e l'interpretazione delle tavole e dei grafici possono essere quindi sia un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, sia un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica.

Rappresentazione delle informazioni

Molti dati sono restituiti, opportunamente aggregati, sotto forma sia di tabelle sia di grafici. Le due rappresentazioni si completano e concorrono a descrivere i risultati conseguiti dalla scuola e dalle singole classi. Se, infatti, le tavole offrono una rappresentazione sistematica dei dati e facilitano la lettura della singola informazione, i grafici

hanno il pregio di rappresentare in modo sintetico i dati e di metterli a confronto in modo diretto, consentendo così una percezione globale e immediata degli esiti conseguiti dalla scuola e dalle classi.

Per una più approfondita interpretazione delle tavole e dei grafici occorre prendere visione del Tutorial.

Chi può accedere ai dati

L'accesso ai dati è aperto, per ogni istituzione scolastica, al Dirigente, al Referente per la Valutazione, al Presidente del Consiglio di Istituto e a tutti i docenti.

Dirigente Scolastico e Referente per la Valutazione visualizzano tutte le tavole e i grafici disponibili sia per la scuola che per tutte le classi.

Il Presidente del Consiglio di Istituto può analizzare i dati della scuola restituiti con informazioni sul cheating e sullo stato socio-economico del contesto familiare e anche i dati sul cheating delle singole classi.

Ogni Docente, come componente del Collegio dei Docenti, può accedere ai dati della scuola nel suo complesso e, nel caso abbia fatto parte nell'a.s. 2021/2022 del Consiglio di Classe di una classe interessata dalle prove INVALSI, può avere a disposizione i risultati conseguiti dalla sua classe.

Restituzione 2021/2022

1. L'accesso unificato contenente la visualizzazione fino a quattro anni di restituzioni dati
2. Il tutorial aggiornato

Nota iniziale

I dati sono riferiti agli allievi che hanno sostenuto la prova standard.

Per l'interpretazione dei valori e dei grafici consultare il *Tutorial per la lettura dei dati*.

^{1a} Il *cheating* (letteralmente: barare, imbrogliare) è un fenomeno rilevato attraverso un controllo di tipo statistico sui dati e si riferisce a quei comportamenti "impropri" tenuti nel corso della somministrazione delle prove INVALSI. È stato infatti osservato come in alcuni casi, e secondo modi e forme differenti, gli studenti forniscano risposte corrette non in virtù delle loro conoscenze, ma perché copiate da altri studenti o da libri e altre fonti (*student cheating*) o, persino, suggerite più o meno esplicitamente dai docenti (*teacher cheating*) o, infine, in fase di immissione dati nella maschera predisposta dall'INVALSI per la raccolta dei risultati delle prove.

L'effetto del *cheating* è misurato mediante un indicatore percentuale che esprime quale parte del punteggio osservato è mediamente da attribuire alle predette anomalie. Il punteggio percentuale osservato non corretto in base al *cheating* è disponibile nella penultima colonna della Tavola 1A e Tavola 1B.

Per approfondimenti fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2021/2022.

^{1b} La percentuale di partecipazione alla prova è calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni che hanno effettivamente sostenuto la prova standard ed il numero di alunni che avrebbero dovuto sostenerla (in base alle informazioni fornite dalla segreteria in fase di iscrizione).

^{1c} La copertura background è calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare il background (in base alle informazioni ottenute dalla segreteria e dal questionario studenti) e il totale alunni della classe.

^{1d} Per approfondimenti sulla scala utilizzata fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2021-2022.

² La differenza è calcolata rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con *background* socio-economico-culturale (ESCS) più simile a quello della classe/scuola considerata. Per le classi di II primaria e III secondaria di I grado questa informazione non è fornita.

³ L'ESCS è un indice dello status socio-economico-culturale dello studente; il valore è stimato a partire da informazioni dichiarate dalle segreterie (dati di contesto) e dagli studenti nel questionario. Tali informazioni sono in dettaglio: titolo di studio e professione dei genitori, possesso di beni ritenuti rappresentativi del background familiare.

Per approfondimenti sul calcolo dell'ESCS fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2021/2022.

Per le classi di II primaria e III secondaria di I grado questa informazione non è fornita. Per le altre classi il background, calcolato soprattutto in base alle informazioni del questionario studente, dipende dalla effettiva

compilazione di quest'ultimo e può pertanto risultare mancante.

⁴ I livelli del *background* sono definiti rispetto alla distribuzione nazionale dell'indicatore ESCS. Primo quartile (fino al 25%): livello basso; secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso; terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto; quarto quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

⁵ Le frecce rivolte verso l'alto e verso il basso (nel file excel le frecce sono sostituite da "significativamente superiore" e "significativamente inferiore") indicano una differenza rispettivamente positiva e negativa statisticamente significativa, ossia con una probabilità superiore al 95% di verificarsi anche nella popolazione e non solo nel campione.

Le frecce orizzontali (nel file excel le frecce sono sostituite da "non significativamente differente") indicano, invece, una differenza positiva o negativa statisticamente non significativa.

⁶ Punteggio percentuale osservato non corretto dall'effetto del *cheating*.

⁷ Il valore di *cheating* di scuola ha un valore indicativo in quanto media dei valori di *cheating* delle diverse classi.

^{8a} Non si restituisce il punteggio a livello di classe quando la partecipazione alla prova è inferiore al 50%; non si restituisce il punteggio a livello di scuola quando i dati validi si riferiscono a meno del 50% delle classi.

^{8b} Classe/scuola non consegnata ad INVALSI o caricata in maniera non corretta.

^{8c} Non si restituisce il punteggio medio di classe/scuola nel caso in cui la percentuale di copertura punteggi sia inferiore al 50%.

⁹ Si definiscono:

- "Nativi" gli alunni nati in Italia e con almeno uno dei due genitori nato in Italia;
- "Stranieri di I generazione" gli alunni nati all'estero e nessuno dei due genitori nato in Italia;
- "Stranieri di II generazione" gli alunni nati in Italia da genitori Stranieri.

¹⁰ Si definiscono "Regolari" gli studenti che sono nati nell'anno previsto dalla legislazione per l'inizio della prima primaria.

¹¹ I dati si riferiscono ai soli studenti con dati validi per entrambe le prove (quella di Italiano e quella di Matematica).

¹² Livello 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale. Livello 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale. Livello 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale. Livello 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale. Livello 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

¹³ La correlazione rappresenta il livello di concordanza tra due misure messe a confronto: i risultati delle Rilevazioni Nazionali in Italiano e Matematica e il voto di classe delle stesse discipline, ottenuto dalla media tra voto scritto e orale al primo quadrimestre.

Se questo dato non è presente significa che uno dei due voti è mancante, ovvero la classe non ha sostenuto la prova oppure la segreteria non ha fornito i voti degli alunni al I quadrimestre.

Più la correlazione è alta, maggiore sarà la concordanza tra le due misure confrontate. I livelli di correlazione categorizzati sono i seguenti (in ordine crescente): scarsamente significativa; medio-bassa; media; medio-alta; forte.

¹⁴ Per la corrispondenza degli item fare riferimento al fascicolo 1.

Le Tavole "8 - Dettaglio risposte per item" sono le uniche che riportano le risposte osservate (ovvero dati non corretti rispetto al *cheating*), non sono pertanto confrontabili con le altre Tavole e con i Grafici 5 (ovvero non corretti rispetto al *cheating*) ma solo col "punteggio percentuale osservato" fornito nelle Tavole 1A e 1B.

Tutte le altre Tavole e grafici utilizzano i punteggi corretti e non sono pertanto confrontabili con le Tavole 7.

La somma dei valori di riga può non essere 100 a causa degli arrotondamenti dei singoli valori.

NB: le percentuali di risposta per item possono essere confrontate con quelle fornite nell'Appendice (pp. 97-143) disponibili nel Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2021/2022.

¹⁵ Il grafico 4 mette in relazione i punteggi alle prove e i voti al I quadrimestre in termini di media di classe, pertanto non deve necessariamente essere congruente con la Tavola 6 la quale riporta, per ogni classe, la concordanza tra il voto del docente e il punteggio alla prova a livello di singolo alunno.

^{16a} La percentuale di copertura punteggi rappresenta la percentuale di allievi che frequentano nel presente anno scolastico la classe I secondaria di I grado/secondaria di II grado e che a maggio 2016 hanno sostenuto le prove standard in V primaria/III secondaria di I grado.

^{16b} La percentuale di copertura ESCS rappresenta la percentuale di allievi di classe/scuola del presente anno scolastico dei quali si dispone dell'indicatore di background socio-economico calcolato per le prove 2016 in V primaria.

¹⁷ L'eventuale scostamento della media di classe/scuola dalla media regionale (o di area o nazionale) è da considerarsi rilevante (statisticamente significativa) solo se la prima risulta più bassa del limite inferiore o più alta di quello superiore associati alla seconda. Nel primo caso la media di classe/scuola è significativamente inferiore alla media regionale (o di area o nazionale), nel secondo caso, invece, significativamente superiore. Infine, se la media di classe/scuola ricade all'interno dell'intervallo definito dal limite inferiore e da quello superiore, allora essa non è significativamente diversa dalla media regionale (o di area o nazionale).

¹⁸ I dati forniti per la classe I della sec. di I grado (e di II grado) sono calcolati come stima in base ai punteggi ottenuti alle prove INVALSI del livello scolastico precedente. Pertanto, per la classe I sec. di I grado (e di II grado) i punteggi medi di una classe sono calcolati aggregando (ove disponibili) i punteggi degli stessi studenti di quella classe I alle prove INVALSI della V primaria (e della III sec. di I grado). Il collegamento alunno per alunno è stato effettuato tramite il codice SIDI. Si restituisce il punteggio medio di classe in ingresso solo se la percentuale di copertura per gli alunni di quella classe è risultata superiore al 50%; si restituisce il punteggio medio di scuola in ingresso solo se la percentuale di copertura per gli alunni di quella scuola nel complesso è risultata superiore al 50%.

NB: la copertura è influenzata da eventuali SIDI non corretti e dalla effettiva presenza degli alunni alle prove INVALSI. Inoltre va considerato che gli alunni ripetenti non possono aver sostenuto la prova.

Si ritiene comunque, utile pubblicare i dati restituiti dall'INVALSI sul sito della scuola www.iclioni.edu.it quali azioni di accountability in termini di efficacia dell'azione didattica dell'Istituto.

ALLEGATI:

 [GRAFICI E TAVOLE CLASSI SECONDE PRIMARIA 2022](#)

 [GRAFICI E TAVOLE CLASSI TERZE SECONDARIA PRIMO GRADO 3](#)

 [GRAFICI E TAVOLE CLASSI QUINTE PRIMARIA 2022](#)

 [REPORT 2022-23](#)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Gerardo Cipriano

